

**VERBALE SEDUTA DEL 28.11.2024**

Il giorno 28 novembre 2024 alle ore 10:00, presso la sede dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, via Bonsignore n.1, Palermo ed in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 6 del regolamento, si è riunito in seduta urgente l'Osservatorio Distrettuale Permanente sugli Utilizzi Idrici del distretto Sicilia, convocato con nota prot.n. 30418 del 25.11.2024, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Monitoraggio situazione invaso Garcia, piano di riduzione dei prelievi;
2. Monitoraggio della situazione dell'invaso Ragoletto, stato attuazione misure di mitigazione e piano di riduzione dei prelievi;
3. Monitoraggio della situazione dell'invaso Castello.

<i><b>COMPONENTI</b></i>	<i><b>PRESENZA IN SEDE</b></i>	<i><b>PRESENZA REMOTA</b></i>
Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia PRESIDENTE <b>Leonardo Santoro</b>	si	
Ufficio di Gabinetto Presidenza <b>Dorotea Di Trapani</b>	-	si
Assessorato per l'energia e i servizi di pubblica utilità <b>Salvatore Stagno</b>	-	si
Assessore regionale per il territorio e ambiente <b>Mariano Ragusa</b>	-	si
Assessorato regionale per le infrastrutture e la mobilità <b>Antonino Cimò</b>	-	-
Assessorato regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea <b>Salvatore Barbagallo</b>	-	-
Assessorato regionale per i beni culturali e l'identità siciliana <b>Antonio De Marco</b>	-	si
Dipartimento regionale della Protezione Civile <b>Giuseppe Basile</b>		si

## ***UDITORI/RELATORI***

Dirigente Servizio 1 AdB Sicilia	Antonino Granata
Funzionario Servizio 1 AdB Sicilia	Maria Teresa Noto
ATI Caltanissetta	Conti - Giordano
ATI Agrigento	Castronovo
ATI Palermo	Grifasi
ATI Trapani	Gruppuso
Caltqua	Chiarelli
AICA	Fiorino
Dipartimento Protezione Civile	Conte
Siciliacque	Filoramo
Bio Raffinerie Gela	Pardo

Dopo aver verificato le presenze dei membri dell'Osservatorio, apre i lavori il Segretario Generale di AdB Sicilia, sintetizzando gli argomenti oggetto della seduta, ovvero l'evoluzione del monitoraggio negli invasi Garcia, Ragoletto e Castello, finalizzato all'elaborazione di piani di riduzione prelievi e valutazione dello stato di attuazione delle misure di mitigazione.

I lavori hanno inizio affrontando le problematiche legate all'invaso GARCIA per il quale l'obiettivo fissato nelle precedenti sedute dell'Osservatorio è il prolungamento della vita utile della risorsa disponibile nell'invaso, che al momento è stimata al 15 febbraio 2025.

Siciliacque ha già ridotto i prelievi di 40 l/sec., attestandosi alla data odierna di prelievi medi dell'ordine di 425 l/sec; sta attivando tutte le azioni finalizzate ad un'ulteriore riduzione di circa 50 l/sec, in modo da raggiungere la riduzione totale stabilita di circa 100 l/sec. L'ing Filoramo di Siciliacque comunica che a seguito dell'incontro tenutosi il 19 novembre con l'ATI di Trapani è stata concordata una riduzione di 50 l/s.

A tal proposito, il presidente di ATI Trapani precisa che la riduzione del 10% stabilita, non sarà omogenea su tutti i Comuni, ma varierà in funzione delle potenzialità e disponibilità dei vari Comuni tenuto conto delle misure attivate. Attendono, inoltre, comunicazione da Siciliacque per dare avvio a tale riduzione.

In risposta a quanto chiesto da ATI Trapani, Siciliacque rappresenta che la data di avvio della riduzione è lunedì 2 dicembre p.v.

Il Segretario Generale da disposizione a Siciliacqua di dare avvio alle riduzioni dal 2 dicembre.

Il Presidente ATI in relazione all'emergenza attuale concorda con le scelte effettuate.

L'AdB Sicilia apprezza l'efficace lavoro di coordinamento e di concertazione svolto da ATI Trapani in merito all'individuazione di soluzioni per ottimizzare le erogazioni ai Comuni.

Per quanto riguarda i Comuni dell'agrigentino e del palermitano serviti dal Garcia, non si registrano nuove riduzioni in aggiunta a quelle attivate con il 1° piano di riduzioni.

Per il secondo punto all'ordine del giorno, la situazione dell'invaso **RAGOLETO**, l'ing. Pardo informa che la quota d'invaso alla data odierna è pari a 308.61 m s.l.m., a cui corrisponde un volume utile netto per gli utilizzatori pari a 390.000 mc. Il Consorzio di Bonifica ha chiuso i prelievi la settimana scorsa; il bilancio chiude perfettamente e si registrano piccoli deflussi. I "prelievi" medi, sono dell'ordine di 140 l/sec (100 l/sec a carico di Siciliacque, 10 l/sec a carico di Bioraffinerie e

30 l/sec sono furti), corrispondenti circa a 12.000 mc/giorno di utilizzo, che consentono di stimare la data di esaurimento della risorsa disponibile al **30 dicembre p.v.**, salvo nuovi deflussi da apporti meteorici.

Nell'ipotesi di esaurimento della risorsa al 30 dicembre, si dovrà utilizzare il volume riservato per la salvaguardia dell'ittiofauna, e ove dovesse essere necessario si dovrà attivare la procedura di trasferimento dell'ittiofauna.

A tal riguardo Siciliacque comunica che ha già ricevuto autorizzazione al prelievo e trasferimento dal Ragoletto all'invaso Sciaguana ed è in attesa della certificazione sanitaria. necessaria.

Per allungare la vita utile della risorsa, si potrebbero ridurre i prelievi a 10.000 mc/g, stimando la data di esaurimento della risorsa disponibile al **10 gennaio p.v.**

In merito alla **risorsa furtata**, La Bioraffineria comunica che, da analisi fatte congiuntamente a Siciliacque, il valore medio è di 30 l/sec (durante le ore mattutine, sono stati registrati valori di picco di circa 60-70 l/sec); è da sottolineare che non si è avuto alcun riscontro alle querele presentate da Bioraffineria.

Per quanto riguarda le misure di mitigazione, ATI Caltanissetta comunica che la risorsa dei pozzi Bubbonia (25 l/sec) non è ancora stata immessa in rete a causa della presenza di perdite che verranno riparate entro pochi giorni, in modo tale che la risorsa possa essere utilizzata già dalla prossima settimana.

Siciliacque precisa che per quanto riguarda i pozzi a valle della diga Ragoletto la risorsa si è esaurita e oltre alla risorsa idrica proveniente dall'invaso Ragoletto, utilizzano anche quella resa disponibile dai pozzi Pantanelli, pari circa a 15 l/sec, misura di mitigazione già attivata partire dal periodo estivo.

In sintesi,

- considerando i prelievi medi di 12.000 mc/g, senza apportare riduzioni o misure di mitigazione aggiuntive, la risorsa si esaurirà il **30 dicembre**;
- riducendo i prelievi medi dal Ragoletto a circa 10.000 mc/g e con la risorsa della sorgente Bubbonia, la risorsa si esaurirà il **10 gennaio** circa.

Il Presidente di ATI Caltanissetta, manifesta contrarietà legate al fatto che tale riduzione penalizzerebbe la città di Gela le cui turnazioni passerebbero a 5 – 6 giorni a fronte di un prolungamento di pochi giorni della vita utile dell'invaso e lamenta il fatto che non si è trovato rimedio ai furti.

A tal proposito il Segretario Generale chiede alla Bioraffineria di fornire informazioni di dettaglio nel merito delle perdite registrate, in modo da poter coinvolgere organi di polizia giudiziaria volti ad accertare i responsabili dei prelievi abusivi.

Per l'invaso **CASTELLO**, al 18 novembre u.s. il volume apparente era di 4,315 Mmc, a cui corrisponde un volume utile netto per gli utilizzatori di circa 0,748 Mmc; la risorsa idrica assegnata e ancora da utilizzare è di circa 0,224 Mmc (entro il 12-12 dicembre). Secondo quanto precisato da ATI Agrigento e AICA, i prelievi mensili si attestano a 300.000 mc/mese (120 l/sec). Hanno presentato istanza per la quale si aspetta autorizzazione dal competente ufficio del genio civile, per

utilizzo dei volumi residui (0,520 Mmc) con stima di esaurimento della risorsa disponibile a **fine gennaio**. Esaurito tale volume, potrà essere prelevato, con zattera (già pronta da installare), 0.5 Mmc di volume al di sotto degli organi di presa.

AICA precisa che la zattera e i 300 m di tubazione, saranno installati entro fine anno.

I gestori lasciano la riunione.

Il Segretario Generale sintetizza l'incontro evidenziando che per l'invaso Garcia, a fronte del completamento dei lavori per la riduzione delle perdite, il piano di riduzione concordato con ATI Trapani (circa 55 l/sec) verrà attivato il 2 dicembre p.v. il beneficio di questa misura di mitigazione verrà comunicato in sede di prossima riunione dell'Osservatorio.

Per quanto riguarda l'invaso Ragoletto, confermate le perdite-furti (30 l/sec), ATI Caltanissetta chiede di evitare l'attivazione immediata delle riduzioni, che avrebbe ripercussioni sulla fornitura idrica nella Città di Gela. È stata manifestata al gestore Bio Raffinerie di Gela, la necessità di disporre dell'esposto dettagliato presentato in Procura, in modo da attivare organi di polizia giudiziaria per il controllo del territorio (polizia giudiziaria della provincia di Ragusa, Forestale, Ispettorato Forestale dell'Agricoltura). Per le determinazioni ci si aggiornerà al prossimo incontro dell'Osservatorio.

Per l'invaso Castello si prende atto che verrà modificato il sistema di prelievo, installando una zattera entro fine anno.

Il dott. Basile manifesta dubbi sulla presenza di perdite/furti solamente su condotta di Ragoletto e propone controlli anche sugli altri invasi, proposta condivisibile con necessità di ricognizione sulle condotte di adduzione di tutti gli invasi.

L'Osservatorio conclude i lavori confermando lo **stato di severità idrica alto per tutto il distretto Sicilia**.

Il Segretario Generale  
SANTORO